



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n.2015/830

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Lysoform Zero Calcare Lime

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Lysoform Zero Calcare Lime
 Codice Prodotto : 8314328
 Descrizione del prodotto : Remover calcare Bagno
 Tipo di Prodotto : gel
 Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
 Usi industriali
 Usi di consumo
 Usi professionali

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Unilever Italia Mkt Operations S.r.l.
 Via Paolo di Dono, 3/A
 00142
 Roma
 ITALY

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : consumer-service.it@unilever.com

Punto di contatto nazionale

Non disponibile.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : +39 026 610 10 29

Fornitore

Numero di telefono : 06.54492111
Orario di operatività : -
Limitazioni su informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Met. Corr. 1 H290
Skin Corr./Irrit. 1 H314
Aquatic Chronic 3 H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota: 0 %
Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota per l'ambiente acquatico: 0 %

Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo : Il pittogramma mostra due mani che vengono corrose da gocce di liquido, all'interno di un rombo rosso con bordo nero.

Avvertenza : Pericolo
Indicazioni di pericolo : Può essere corrosivo per i metalli.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione : P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
Reazione : P303 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):
P361 Togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
P353 Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
P351 Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
P338 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Continuare a sciacquare.

P301 IN CASO DI INGESTIONE:
P330 Sciacquare la bocca.
P331 NON provocare il vomito.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento : Smaltire il recipiente negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Ingredienti pericolosi : Acido cloridrico
Acido solfamminico
2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bis-etanolo

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Sì, applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	<u>Classificazione</u>	Tipo
-------------------------------	----------------	---	------------------------	------

				Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
Acido cloridrico	RRN : 01-2119484862-27 CE:231-595-7 Numero CAS : 7647-01-0 Indice:017-002-01-X	>=5 - <10		Skin Corr./Irrit. 1B, H314 STOT SE 3, H335	[1][2]
Acido solfamminico	RRN : 01-2119846728-23 CE:226-218-8 Numero CAS : 5329-14-6 Indice:016-026-00-0	>=5 - <10		Skin Corr./Irrit. 2, H315 Eye Dam./Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bis-etanolo	CE: Numero CAS : 26635-93-8 Indice:	>=1 - <3		Acute Tox. 4, H302 Skin Corr./Irrit. 1B, H314 AquaticAcute 1, H400 M: 1 Aquatic Chronic 1, H410 M: 1	[1]
1-esadecanammio, N,N,N-trimetil-, cloruro	RRN : 01-2119970558-23 CE:203-928-6 Numero CAS : 112-02-7 Indice:	>=0.1 - <1		Skin Corr./Irrit. 1C, H314 AquaticAcute 1, H400 M: 10 Acute Tox. 4, H302 Eye Dam./Irrit. 1, H318 Acute Tox. 3, H311 Aquatic Chronic 1, H410 M: 1	[1]

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.A tutela della confidenzialità dei dati, il livello di inclusione degli ingredienti elencati nella Sez.3 è dato per fasce percentuali. Queste fasce percentuali non rappresentano la potenziale variazione nella composizione della formula, ma sono utilizzate semplicemente per mascherare l' esatto contenuto dell' ingrediente, che noi riteniamo essere dato confidenziale. La classificazione fornita alle Sez.2 e 15 riflette l' esatta composizione della miscela.

* esentato in accordo all' art. 2 (7) e all'allegato V del REACH; Ogni materiale di partenza della miscela ionica è registrato, se necessario.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | | |
|------------------------------------|---|---|
| Contatto con gli occhi | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. |
| Inalazione | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. |
| Contatto con la pelle | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. |
| Ingestione | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. |
| Protezione dei soccorritori | : | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi	:	Provoca gravi lesioni oculari.
Inalazione	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	:	Provoca gravi ustioni.
Ingestione	:	Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore lacrimazione rossore
Inalazione	:	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione rossore può verificarsi la formazione di vesciche
Ingestione	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico	:	Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici	:	Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	:	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Prodotti pericolosi da decomposizione termica	:	Nessun dato specifico.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco	:	Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna
---	---	--

- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
: I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva.\20 Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Non disponibile.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile.\20 In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue.\20 Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può

provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano dagli alcali. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Separare dagli alcali. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Direttiva Seveso III - Soglie di segnalazione

Sostanze specificate

Nome	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
Acido cloridrico	25 t	250 t

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
C9i: Molto tossici per l'ambiente	100 t	200 t

7.3 Usi finali specifici

Versione: 1.0

Data di edizione/Data di
revisione: 27.06.2017

Data dell'edizione
precedente: 00.00.0000

Avvertenze : Non disponibile.
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Acido cloridrico	EU. Direttiva 2000/39/CE della Commissione, dell'8 giugno 2000, relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE.(2000-06-01) Media ponderata nel tempo (TWA) 8 mg/m ³ , 5 ppm EU. Direttiva 2000/39/CE della Commissione, dell'8 giugno 2000, relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE.(2000-06-01) Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 15 mg/m ³ , 10 ppm Italia. Decreto governativo - Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici(2004-03-01) Media ponderata nel tempo (TWA) 8 mg/m ³ , 5 ppm Italia. Decreto governativo - Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici(2004-03-01) Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 15 mg/m ³ , 10 ppm

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:\20 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione)\20 Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici)\20 Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Riepilogo DNEL/DMEL : Non disponibile.

Riepilogo PNEC : Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata.\20 Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuali

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezioni per occhi/volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.\20 Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità.\20 Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive.\20 Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità.\20 La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale.\20 In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato naturale	:	liquido [gel]
Colore	:	Verde.
Odore	:	Caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile.
pH	:	< 1 [Conc. (% w/w): 1,000 g/l]
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	:	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	:	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non disponibile.
Densità	:	Non disponibile
Densità apparente	:	Non disponibile
Tempo di combustione	:	Non disponibile.
Velocità di combustione	:	Non disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	:	Inferiore: Non disponibile. Superiore: Non disponibile.
Tensione di vapore	:	Non disponibile.
Densità di vapore	:	Non disponibile.
Densità relativa	:	1.072
La solubilità/le solubilità	:	Non disponibile.
Solubilità in acqua	:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile.
Viscosità	:	Dinamica: 770.000 mPa.s Cinematico: Non disponibile.
Proprietà esplosive	:	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	:	Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

TDAA	:	Non disponibile
<u>Prodotto aerosol</u>		
Tipo di aerosol	:	Non disponibile
Calore di combustione	:	Non disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	:	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	:	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	:	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : Attacca numerosi metalli producendo idrogeno altamente infiammabile che può formare miscele esplosive con aria.
Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
alcali
metalli

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Acido cloridrico				
	CL50 Inalazione	Ratto	3,124 ppm	1 h
	CL50 Inalazione	Ratto	3,700 ppm	0.50 h
	CL50 Inalazione	Ratto	7.004 mg/l	0.50 h
	CL50 Inalazione	Ratto	60.938 mg/l	0.08 h
	CL50 Inalazione	Ratto	8.3 mg/l	0.50 h
	CL50 Inalazione	Ratto	45 mg/l	0.08 h
Acido solfamminico				
	DL50 Orale	Ratto	3,160 mg/kg	-
2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bis-etanolo				
1-esadecanamminio, N,N,N-trimetil-, cloruro				
	DL50 Orale	Ratto - Femminile	450 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	21600 milligram per kilogram

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Acido cloridrico	Non rilevante	Non rilevante	0		-
Acido solfamminico	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio		24 hrs	-
	Pelle - Lieve	Umano		120 hrs	-

	irritante				
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio		24 hrs	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio			-

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
Vie respiratorie : Non irritante per le vie respiratorie.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
----------------------------------	--------------------	--------	-----------

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Non provoca sensibilizzazione
Vie respiratorie : Non provoca sensibilizzazione

Mutagenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non applicabile.

Cancerogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Nessuna nota aggiuntiva.

Tossicità per la riproduzione

- Conclusione/Riepilogo** : Non applicabile.

Teratogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non applicabile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

- Informazioni sulle vie probabili
di esposizione** : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
Inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni.
Ingestione : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore lacrimazione rossore
Inalazione	:	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione rossore può verificarsi la formazione di vesciche
Ingestione	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati	:	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	:	Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati	:	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	:	Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo	:	Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali.
Generali	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Teratogenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Acido cloridrico			
	Acuto CL50 282 mg/l Acqua fresca	Pesce - Western mosquitofish	96 h
Acido solfamminico			
	Acuto CL50 14,200 #g/l Acqua fresca	Pesce - Fathead minnow	96 h
	Acuto CL50 70,300 #g/l Acqua fresca	Pesce - Fathead minnow	96 h
2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bis-etanolo			
	Acuto CL50 < 0.1 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pesce	96 h
1-esadecanamminio, N,N,N-trimetil-, cloruro			
	Acuto CL50 0.01 mg/l	Pesce - Pesce	48 h
	Acuto CL50 10 #g/l Acqua fresca	Invertebrati acquatici. Water flea	48 h

HHC-DOMESTOS-HELSINKI-LIME	
Osservazioni - Acuto - Invertebrati acquatici.:	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Conclusione/Riepilogo : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Le tensioattivo(i) usate in questa miscela sono facilmente biodegradabili., Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
Acido cloridrico	0.25	-	bassa
Acido solfamminico	0.101	-	bassa
1-esadecanamminio, N,N,N-trimetil-, cloruro	3.23	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : La miscela è altamente solubile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : P: Non disponibile.
B: Non disponibile.
T: Non disponibile.

vPvB : vP: Non disponibile.
vB: Non disponibile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.\20 Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni

- autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.\20 I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.\20 Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN3264	UN3264	UN3264	UN3264
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC INORGANIC N.O.S (Sulphamic acid, Hydrochloric acid)	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC INORGANIC N.O.S (Sulphamic acid, Hydrochloric acid)	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC INORGANIC N.O.S (Sulphamic acid, Hydrochloric acid)	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC INORGANIC N.O.S (Sulphamic acid, Hydrochloric acid)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Class 8: Corrosive substances.	Class 8: Corrosive substances.	Class 8: Corrosive substances.	Class 8: Corrosive substances.
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente			No.	No.
Informazioni supplementari	<u>Codice restrizioni su trasporto in galleria:</u> (E)		<u>Schemi di emergenza ("EmS"):</u> F-A, S-B	

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.'

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV: Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti: Nessuno dei componenti è elencato.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Non determinato.
Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria : Non nell'elenco
Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua : Non nell'elenco

Generatori di aerosol : Non applicabile.

Direttiva Seveso III

Sostanze specificate

Nome
Acido cloridrico

Criteri di pericolo

Categoria
C9i: Molto tossici per l'ambiente

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.
Nota : Nessuna nota aggiuntiva.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici : Non nell'elenco
Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici : Non nell'elenco
Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici : Non nell'elenco

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Versione: 1.0

Data di edizione/Data di revisione: 27.06.2017

Data dell'edizione precedente: 00.00.0000

- Abbreviazioni e acronimi** :
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
 - AISE = Association Internationale de la Savonnerie, de la Détergence et des Produits d'Entretien, l'organizzazione che rappresenta il settore dei saponi, dei detergenti e dei prodotti di manutenzione'
 - CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 - DNEL = Livello derivato senza effetto
 - DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 - Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 - PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 - PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 - RRN = Numero REACH di Registrazione
 - vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
- Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati** :
- Metodo di valutazione usato per la classificazione della miscela:
 - Metodo di calcolo

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Skin Corr./Irrit. 1, H314	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

- Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate** :
- H311 Tossico per contatto con la pelle.
 - H302 Nocivo se ingerito.
 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 - H335 Può irritare le vie respiratorie.

- Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]** :
- Acute Tox. 3, H311:** TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 3
 - Acute Tox. 4, H302:** TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4
 - Aquatic Acute 1, H400:** PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
 - Aquatic Chronic 1, H410:** PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
 - Aquatic Chronic 3, H412:** PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
 - Eye Dam./Irrit. 1, H318:** GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
 - Eye Dam./Irrit. 2, H319:** GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
 - Skin Corr./Irrit. 1, H314:** CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
 - Skin Corr./Irrit. 1B, H314:** CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
 - Skin Corr./Irrit. 2, H315:** CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
 - Met. Corr. 1, H290:** SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1

STOT SE 2, H335: TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO
(ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 2

Data di stampa	:	27.06.2017
Data di edizione/ Data di revisione	:	27.06.2017
Data dell'edizione precedente	:	00.00.0000
Ragione	:	Not applicable
Versione	:	1.0

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n.2015/830

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Lysoform Zero Calcare Pink

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Lysoform Zero Calcare Pink
Codice Prodotto : 8314329
Descrizione del prodotto : Remover calcare Bagno
Tipo di Prodotto : liquido
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Usi industriali
Usi di consumo
Usi professionali

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Unilever Italia Mkt Operations S.r.l.
Via Paolo di Dono, 3/A
00142
Roma
ITALY

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : consumer-service.it@unilever.com

Punto di contatto nazionale

Non disponibile.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : +39 026 610 10 29

Fornitore

Numero di telefono : 06.54492111
Orario di operatività : -
Limitazioni su informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Met. Corr. 1 H290
Skin Corr./Irrit. 1 H314
Aquatic Chronic 3 H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota: 0 %
Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota per l'ambiente acquatico: 0 %

Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo : Il pittogramma mostra due mani che vengono corrose da gocce di liquido, all'interno di un rombo rosso con bordo nero.

Avvertenza : Pericolo
Indicazioni di pericolo : Può essere corrosivo per i metalli.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione : P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
Reazione : P303 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):
P361 Togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
P353 Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
P351 Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
P338 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Continuare a sciacquare.

P301 IN CASO DI INGESTIONE:
P330 Sciacquare la bocca.
P331 NON provocare il vomito.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento : Smaltire il recipiente negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Ingredienti pericolosi : Acido cloridrico
Acido solfamminico
2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bis-etanolo

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Sì, applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	<u>Classificazione</u>	Tipo
-------------------------------	----------------	---	------------------------	------

				Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
Acido cloridrico	RRN : 01-2119484862-27 CE:231-595-7 Numero CAS : 7647-01-0 Indice:017-002-01-X	>=5 - <10		Skin Corr./Irrit. 1B, H314 STOT SE 3, H335	[1][2]
Acido solfamminico	RRN : 01-2119846728-23 CE:226-218-8 Numero CAS : 5329-14-6 Indice:016-026-00-0	>=5 - <10		Skin Corr./Irrit. 2, H315 Eye Dam./Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bis-etanolo	CE: Numero CAS : 26635-93-8 Indice:	>=1 - <3		Acute Tox. 4, H302 Skin Corr./Irrit. 1B, H314 AquaticAcute 1, H400 M: 1 Aquatic Chronic 1, H410 M: 1	[1]
1-esadecanammio, N,N,N-trimetil-, cloruro	RRN : 01-2119970558-23 CE:203-928-6 Numero CAS : 112-02-7 Indice:	>=0.1 - <1		Skin Corr./Irrit. 1C, H314 AquaticAcute 1, H400 M: 10 Acute Tox. 4, H302 Eye Dam./Irrit. 1, H318 Acute Tox. 3, H311 Aquatic Chronic 1, H410 M: 1	[1]

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.A tutela della confidenzialità dei dati, il livello di inclusione degli ingredienti elencati nella Sez.3 è dato per fasce percentuali. Queste fasce percentuali non rappresentano la potenziale variazione nella composizione della formula, ma sono utilizzate semplicemente per mascherare l' esatto contenuto dell' ingrediente, che noi riteniamo essere dato confidenziale. La classificazione fornita alle Sez.2 e 15 riflette l' esatta composizione della miscela.

* esentato in accordo all' art. 2 (7) e all'allegato V del REACH; Ogni materiale di partenza della miscela ionica è registrato, se necessario.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | | |
|------------------------------------|---|---|
| Contatto con gli occhi | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. |
| Inalazione | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. |
| Contatto con la pelle | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. |
| Ingestione | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. |
| Protezione dei soccorritori | : | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi	:	Provoca gravi lesioni oculari.
Inalazione	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	:	Provoca gravi ustioni.
Ingestione	:	Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore lacrimazione rossore
Inalazione	:	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione rossore può verificarsi la formazione di vesciche
Ingestione	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico	:	Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici	:	Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	:	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine.\20 L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Prodotti pericolosi da decomposizione termica	:	Nessun dato specifico. Nessun dato specifico.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco	:	Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna
---	---	--

azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Non disponibile.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Il materiale versato

può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano dagli alcali. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente. Conservare sotto chiave. Separare dagli alcali. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Direttiva Seveso III - Soglie di segnalazione

Sostanze specificate

Nome	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
Acido cloridrico	25 t	250 t

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
C9i: Molto tossici per l'ambiente	100 t	200 t

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Non disponibile.
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Acido cloridrico	EU. Direttiva 2000/39/CE della Commissione, dell'8 giugno 2000, relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE.(2000-06-01) Media ponderata nel tempo (TWA) 8 mg/m ³ , 5 ppm EU. Direttiva 2000/39/CE della Commissione, dell'8 giugno 2000, relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE.(2000-06-01) Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 15 mg/m ³ , 10 ppm Italia. Decreto governativo - Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici(2004-03-01) Media ponderata nel tempo (TWA) 8 mg/m ³ , 5 ppm Italia. Decreto governativo - Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici(2004-03-01) Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 15 mg/m ³ , 10 ppm

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:\20 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione)\20 Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici)\20 Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Riepilogo DNEL/DMEL : Non disponibile.

Versione: 1.0

Data di edizione/Data di revisione: 27.06.2017

Data dell'edizione precedente: 00.00.0000

Riepilogo PNEC : Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata.\20 Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezioni per occhi/volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.\20 Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità.\20 Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive.\20 Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità.\20 La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione

ambientale.\20 In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato naturale	: liquido
Colore	: rosa
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
pH	: < 1 [Conc. (% w/w): 1,000 g/l]
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non disponibile.
Punto di infiammabilità	: > 62 °C
Tasso di evaporazione	: Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non disponibile.
Densità	: Non disponibile
Densità apparente	: Non disponibile
Tempo di combustione	: Non disponibile.
Velocità di combustione	: Non disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Inferiore: Non disponibile. Superiore: Non disponibile.
Tensione di vapore	: Non disponibile.
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità relativa	: 1,072
La solubilità/le solubilità	: Non disponibile.
Solubilità in acqua	: Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: Dinamica: 785.000 mPa.s Cinematico: Non disponibile.
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

TDAA	: Non disponibile
<u>Prodotto aerosol</u>	
Tipo di aerosol	: Non disponibile
Calore di combustione	: Non disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
-----------------	---

- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Attacca numerosi metalli producendo idrogeno altamente infiammabile che può formare miscele esplosive con aria.
Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
alcali
metalli
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Acido cloridrico				
	CL50 Inalazione	Ratto	3,124 ppm	1 h
	CL50 Inalazione	Ratto	3,700 ppm	0.50 h
	CL50 Inalazione	Ratto	7.004 mg/l	0.50 h
	CL50 Inalazione	Ratto	60.938 mg/l	0.08 h
	CL50 Inalazione	Ratto	8.3 mg/l	0.50 h
	CL50 Inalazione	Ratto	45 mg/l	0.08 h
Acido solfamminico				
	DL50 Orale	Ratto	3,160 mg/kg	-
2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bis-etanolo				
1-esadecanammminio, N,N,N-trimetil-, cloruro				
	DL50 Orale	Ratto - Femminile	450 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	22800 milligram per kilogram

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Acido cloridrico	Non rilevante	Non	0		-

		rilevante			
Acido solfamamico	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio		24 hrs	-
	Pelle - Lieve irritante	Umano		120 hrs	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio		24 hrs	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio			-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
Vie respiratorie : Non irritante per le vie respiratorie.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
-------------------------------	--------------------	--------	-----------

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non provoca sensibilizzazione
Vie respiratorie : Non provoca sensibilizzazione

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non applicabile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Nessuna nota aggiuntiva.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non applicabile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non applicabile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
Inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Versione: 1.0

Data di edizione/Data di revisione: 27.06.2017

Data dell'edizione precedente: 00.00.0000

Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni.
Ingestione : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
Inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo : Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Acido cloridrico			
	Acuto CL50 282 mg/l Acqua fresca	Pesce - Western mosquitofish	96 h
Acido solfamminico			
	Acuto CL50 14,200 #g/l Acqua fresca	Pesce - Fathead minnow	96 h
	Acuto CL50 70,300 #g/l Acqua fresca	Pesce - Fathead minnow	96 h
2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bis-etanolo			
	Acuto CL50 < 0.1 mg/l	Pesce - Pesce	96 h

	Acqua fresca		
1-esadecanamminio, N,N,N-trimetil-, cloruro			
	Acuto CL50 0.01 mg/l	Pesce - Pesce	48 h
	Acuto CL50 10 #g/l Acqua fresca	Invertebrati acquatici. Water flea	48 h
Osservazioni - Acuto - Invertebrati acquatici.:		Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

Conclusione/Riepilogo : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Le tensioattivo(i) usate in questa miscela sono facilmente biodegradabili., Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
Acido cloridrico	0.25	-	bassa
Acido solfamminico	0.101	-	bassa
1-esadecanamminio, N,N,N-trimetil-, cloruro	3.23	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : La miscela è altamente solubile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : P: Non disponibile.
B: Non disponibile.
T: Non disponibile.

vPvB : vP: Non disponibile.
vB: Non disponibile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.\20 Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.\20 I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.\20 Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN3264	UN3264	UN3264	UN3264
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC INORGANIC N.O.S (Sulphamic acid, Hydrochloric acid)	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC INORGANIC N.O.S (Sulphamic acid, Hydrochloric acid)	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC INORGANIC N.O.S (Sulphamic acid, Hydrochloric acid)	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC INORGANIC N.O.S (Sulphamic acid, Hydrochloric acid)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Class 8: Corrosive substances.	Class 8: Corrosive substances.	Class 8: Corrosive substances.	Class 8: Corrosive substances.
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente			No.	No.
Informazioni supplementari	<u>Codice restrizioni su trasporto in galleria:</u> (E)		<u>Schemi di emergenza ("EmS"):</u> F-A, S-B	

- 14.6 Precauzioni speciali per gli** : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare

utilizzatori sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.'

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV: Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti: Nessuno dei componenti è elencato.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Non determinato.

Elenco IPPC (autorizzazione : Non nell'elenco

integrata ambientale) - Aria

Elenco IPPC (autorizzazione : Non nell'elenco

integrata ambientale) - Acqua

Generatori di aerosol : Non applicabile.

Direttiva Seveso III

Sostanze specificate

Nome
Acido cloridrico

Criteri di pericolo

Categoria
C9i: Molto tossici per l'ambiente

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Nota : Nessuna nota aggiuntiva.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulla : Non nell'elenco

proibizione delle armi chimiche

Tabella I Composti chimici

Elenco Convenzione sulla : Non nell'elenco

proibizione delle armi chimiche

Tabella II Composti chimici

Elenco Convenzione sulla : Non nell'elenco

proibizione delle armi chimiche

Tabella III Composti chimici

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- AISE = Association Internationale de la Savonnerie, de la Détergence et des Produits d'Entretien, l'organizzazione che rappresenta il settore dei saponi, dei detergenti e dei prodotti di manutenzione'
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Skin Corr./Irrit. 1, H314	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :

- H311 Tossico per contatto con la pelle.
- H331 Tossico se inalato.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H332 Nocivo se inalato.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] :

- Acute Tox. 3, H311:** TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 3
- Acute Tox. 3, H331:** TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 3
- Acute Tox. 4, H302:** TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4
- Acute Tox. 4, H332:** TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4
- Aquatic Acute 1, H400:** PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
- Aquatic Chronic 1, H410:** PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
- Aquatic Chronic 3, H412:** PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
- Eye Dam./Irrit. 1, H318:** GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
- Eye Dam./Irrit. 2, H319:** GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
- Met. Corr. 1, H290:** SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI -

Categoria 1

Press. Gas Comp. Gas, H280: GAS SOTTO PRESSIONE - Gas sotto pressione

Skin Corr./Irrit. 1, H314: CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE -

Categoria 1

Skin Corr./Irrit. 1B, H314: CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE -

Categoria 1B

Skin Corr./Irrit. 2, H315: CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE -

Categoria 2

Data di stampa	:	27.06.2017
Data di edizione/ Data di revisione	:	27.06.2017
Data dell'edizione precedente	:	00.00.0000
Ragione	:	Not applicable
Versione	:	1.0

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.